Fondazione Piazza dei Mestieri “Marco Andreoni”

Relazione finale Casa dei Compiti

Attività svolte nell’anno scolastico 2021 – 2022

Sommario

Premessa 5
Azioni e metodologie didattiche 6
Monitoraggio 12
Conclusioni e prospettive future 16

Premessa

La “Casa dei Compiti” nasce come un luogo dedicato ad attività di aiuto allo studio finalizzate al sostegno del percorso scolastico degli allievi iscritti. L’obiettivo generale del progetto è la presa in carico globale dello studente, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle scuole secondarie di secondo grado di riferimento.

Da molti anni ormai il dispositivo si è dimostrato in grado di affrontare le necessità individuali in una dinamica di gruppo; infatti, se da un lato è centrale la presa in carico individualizzata dell’utente, dall’altro una particolare attenzione è rivolta alle dinamiche del piccolo gruppo cui è erogata l’attività, composto da ragazzi provenienti da realtà scolastiche differenti, ma accomunati dall’obiettivo di comprendere e superare le difficoltà emerse nel proprio percorso didattico.

Nella presente annualità il progetto ha coinvolto **250 allievi** provenienti da scuole e agenzie formative del territorio di Torino. La promozione delle attività, curata congiuntamente da Compagnia di San Paolo e Fondazione Piazza dei Mestieri, ha coinvolto 53 scuole del territorio, con le quali sono stati condivisi i calendari delle attività.

La maggior parte dell’utenza è stata raggiunta e iscritta al progetto nei primi mesi, grazie al lavoro di diffusione attraverso i social media e le relazioni tra Fondazione Piazza dei Mestieri e le scuole del territorio. Inoltre, tra i mesi di settembre e ottobre è stato messo in atto un piano di comunicazione con l’obiettivo di diffondere l’iniziativa alle famiglie degli allievi che già nelle scorse annualità hanno usufruito del servizio, compresi coloro che avevano partecipato al progetto parallelo “Medie e stranieri” che, concluso il ciclo scolastico di I grado, avrebbero potuto accedere alla Casa dei Compiti Superiori. Inoltre, è stato inviato alle scuole della rete territoriale il volantino del progetto da inserire sul registro elettronico scolastico e bacheca scolastica.

Le attività sono partite il 4 di ottobre 2021 e sono state programmate in base ai seguenti macro-obiettivi:

- promuovere la motivazione e stimolare un approccio positivo allo studio;
- identificare strategie di apprendimento personalizzate per la trasmissione di un metodo di studio efficace alla specificità di ogni individuo;
- incentivare la crescita nelle relazioni personali tra pari e con adulti;
- aumentare l’autoefficacia individuale dell’adolescente.

È stato essenziale fornire una serie di strumenti ai quali lo studente potesse far riferimento nell’immediato come nel futuro, acquisendo autonomia nello studio di qualunque materia e divenendo capace, allo stesso tempo, di interagire con altre persone, tenendo conto anche dei differenti ruoli svolti.

Azioni e metodologie didattiche

Il progetto ha previsto le seguenti azioni:

- **Studio assistito**

  L'attività di sostegno allo studio è un servizio che ha lo scopo di sostenere ragazze/i nel percorso di crescita scolastica. Lo studio assistito è il cuore dell'intero progetto; è uno "spazio" all'interno del quale gli allievi, affiancati dai tutor e dai docenti, svolgono i propri compiti e affrontano le lezioni spiegate a scuola, supportati sia nella programmazione dello studio, sia nell'individuazione di eventuali carenze e ancora nella costruzione di strumenti adeguati ad affrontare la scuola con serenità e motivazione ad apprendere.

  Figura centrale dell'attività è il tutor, un punto di riferimento per ragazzi e famiglie ma anche un punto di raccordo con i docenti presenti durante lo svolgimento delle attività. Egli instaura e porta avanti un clima di fiducia e di collaborazione con i ragazzi, motivandoli e contrastando eventuali condizioni di ansia e di sfiducia incontrate nello studio; garantisce così continuità e puntuale attenzione alle problematiche individuali, supportando gli allievi sia nel percorso scolastico, sia nell'affrontare eventuali situazioni personali e familiari di disagio.

  Alla gestione e conduzione delle attività, oltre ai tutor, hanno partecipato i docenti delle specifiche discipline (matematica, fisica, scienze, italiano, latino, lingue straniere), i quali hanno lavorato sinergicamente al fine di stimolare l'interesse degli allievi per le diverse materie scolastiche, aiutandoli anche nella relazione con i pari. L'interscambio e l'interazione tra queste figure (docenti, tutor, famiglie e docenti scolastici), sotto la supervisione del tutor senior, hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi favorendo la crescita e la maturazione dei ragazzi tramite rapporti basati sulla stima e sulla valorizzazione dei talenti di cui sono dotati.

- **Approfondimento e potenziamento delle discipline di base:**

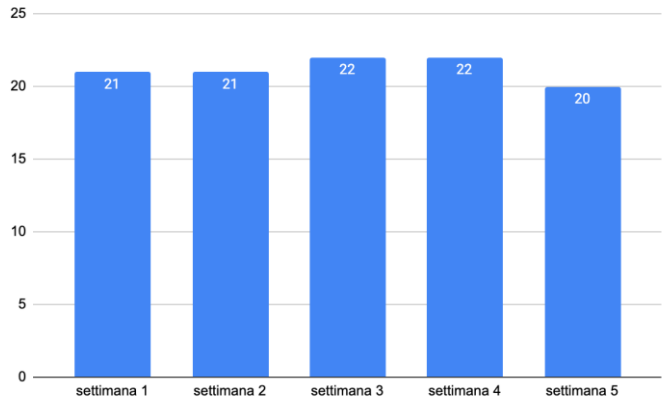
  L'obiettivo dell'azione era quello di far acquisire un efficace metodo di studio ai ragazzi, attraverso una metodologia capace di migliorare concretamente le performance scolastiche. I docenti si sono alternati settimanalmente per offrire agli allievi il supporto specifico nelle proprie materie di competenza, approfondire alcuni argomenti e fornire spiegazioni dettagliate agli studenti che ne facevano richiesta. Gli allievi hanno svolto i propri compiti e studiato le lezioni spiegate a scuola, supportati da tutor e docenti nella programmazione dello studio.

  Come già anticipato, nella Casa dei Compiti si è voluto conciliare necessità individuali e dinamiche di gruppo, attraverso una combinazione creativa degli elementi caratterizzanti delle

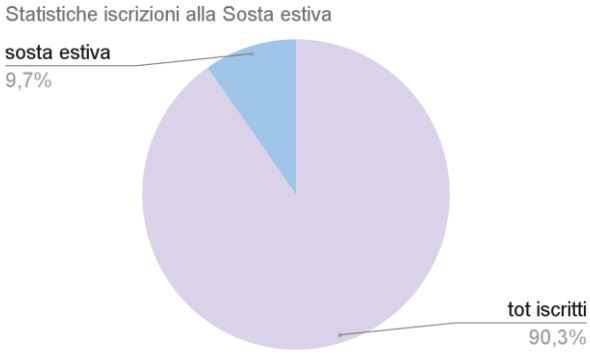
due situazioni. Se da un lato, infatti, è risultata centrale la presa in carico individualizzata e la ricerca di una metodologia di lavoro personalizzata, attraverso cui aiutare l'allievo a scoprire il proprio stile di apprendimento e studio, dall'altro il contenitore di tale ricerca è stato il piccolo gruppo, composto da ragazzi provenienti da realtà scolastiche differenti, ma accomunati dall'obiettivo di comprendere e superare le difficoltà emerse nel proprio percorso didattico.

- **Attività estive**

Ai ragazzi che hanno frequentato maggiormente la Casa dei Compiti è stato proposto un servizio continuativo anche per il periodo estivo. Questa azione ha raggiunto una media di 21 allievi al giorno. Di seguito è riportato il grafico delle presenze di tutte e 5 le settimane del periodo 20 giugno – 22 luglio.



Su un totale di 250 allievi iscritti alla Casa dei Compiti, per quanto riguarda il servizio offerto durante l'estate è stato possibile accogliere, grazie allo spazio e alle risorse disponibili, il 10% dei ragazzi. Pertanto, è stato necessario aprire una lista di attesa consentendo ad altri ragazzi di subentrare, nel caso di eventuali ritiri.



Oltre a proseguire nello studio assistito, è stato proposto ai ragazzi di trascorrere intere giornate svolgendo insieme attività legate a temi specifici quali:

- Laboratori sportivi;
- Laboratori digital;
- Laboratori ludici;
- Laboratori di cucina/sala bar;
- Aiuto compiti;

- Attività ricreative.
- Uscite didattiche sul territorio.

Per offrire il servizio, attivo nelle settimane indicate tutti i giorni con orario 9:00/16:00**,** la Fondazione Piazza dei Mestieri ha messo a disposizione risorse provenienti anche da altri progetti, offrendo agli utenti anche il servizio mensa per il pranzo.

Il filo conduttore delle attività estive svolte è stato l'"apprendere facendo", strategia vincente che ha promosso l'importanza dell'apprendimento attraverso il "fare" e della ricerca autonoma e di gruppo della soluzione.

Il tema generale scelto per l'anno 2021/2022 è stato l'"Agenda 2030"; si è voluto così approfondire gli obiettivi del programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. I ragazzi sono stati sensibilizzati al raggiungimento di traguardi per eliminare o almeno diminuire la povertà e lo spreco, promuovere la pace e ridurre le disuguaglianze, alcuni dei 17 obiettivi da percorrere entro il 2030.

- **Formazione formatori:**
  Dedicata all'équipe di "Casa dei Compiti", ha permesso di consolidare abilità e conoscenze in ambito educativo-pedagogico fondamentali per intercettare i bisogni degli allievi e pianificare interventi personalizzati.

- **Laboratorio di impresa:**
  È stato organizzato un laboratorio di 40 ore per promuovere l'acquisizione di abilità espressive e lo sviluppo di idee in grado di favorire la comunicazione all'interno del gruppo, la socializzazione e le relazioni tra i pari.

Nello specifico, sono state svolte:

- 20 ore dedicate al progetto digitale (pixel art; scratch, droni, coding): si è cercato di sviluppare nei ragazzi il pensiero computazionale, generare in loro la capacità del problem solving andando incontro a situazioni da risolvere utilizzando la logica;
- 20 ore dedicate alla parte ludica (sport; olimpiadi; orto): aventi l'obiettivo di favorire la conoscenza di se stessi, sfidando le proprie capacità, ma soprattutto di collaborare con la propria squadra per il raggiungimento del medesimo obiettivo.

L' équipe impiegata nelle attività ha compreso tutor, incaricati dell'accoglienza, del supporto e del tutoraggio dei percorsi scolastici degli allievi, diventando un loro punto di riferimento; docenti, esperti di materie quali matematica, fisica, chimica, scienze, italiano, storia, latino, inglese e francese; volontari, che hanno aderito al progetto di Servizio Civile Nazionale "Posso Aiutarti" attivo presso la Fondazione Piazza dei Mestieri.

Lo spazio dedicato alla Casa dei Compiti è stato suddiviso per aree tematiche (umanistico-linguistico, scientifico), così da poter creare interventi didattici mirati in un ambiente propositivo e cooperativo tra gli allievi stessi. Le aule sono state attrezzate con il necessario (libri, vocabolari, computer, tablet, calcolatrici) per svolgere al meglio l'attività didattica.

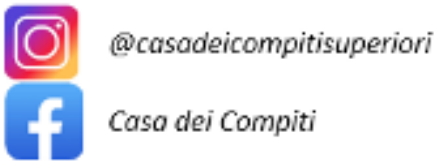
In fase di iscrizione è stato adottato il modulo di iscrizione/accoglienza alla Casa dei Compiti, condividendo con le famiglie il "patto didattico – educativo", il "regolamento di progetto" ed il "patto di corresponsabilità Covid 19". In questa fase i genitori hanno avuto la possibilità di iscrivere i propri figli in base alle loro reali necessità, e per gli operatori è stato possibile regolamentare l'affluenza dei ragazzi in modo da rispettare tutte le normative di sicurezza Covid 19.

Di seguito è riportata la tabella delle materie garantite durante la settimana, dal lunedì al venerdì dalle ore 15:30 alle 18:00.

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
MATEMATICA	**MATEMATICA**	**MATEMATICA**	**SCIENZE**	**MATEMATICA**
INGLESE	**ITALIANO**		**ITALIANO**	**INGLESE**
	LATINO		**LATINO**	

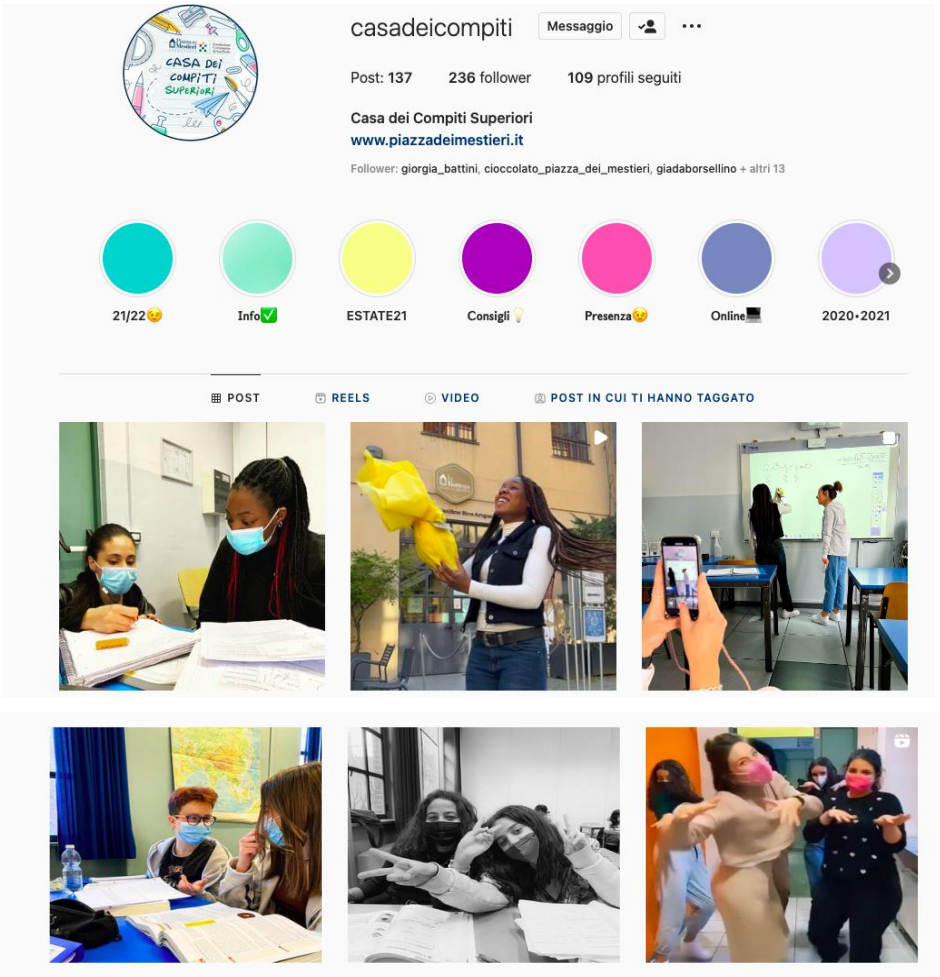
Anche per questa annualità si è continuato a fare uso dei canali social, insistendo sulle parole-chiave *condivisione, creatività* e *dialogo,* caratterizzanti le attività all'interno del progetto e del gruppo classe.

Attraverso i canali social si è potuto comunicare in maniera diretta con studenti e famiglie; allo stesso scopo sono stati inoltre forniti ai ragazzi i numeri di cellulare dei tutor per permettere un veloce scambio di comunicazioni.



La pagina Instagram ufficiale collegata alla Casa dei Compiti Superiori (*@casadeicompitisuperiori*) è stata implementata, curata e utilizzata quotidianamente per aumentare la popolarità e diffondere ad un vasto pubblico (*community*) il servizio e le relazioni (tra docenti ed allievi, tra docenti e tutor, tra allievi stessi), oltre ad essere utilizzata come strumento didattico. Se usati con responsabilità, i social diventano un potentissimo servizio gratuito, immediato, facile e indubbiamente utile. Attraverso i numerosi post i ragazzi hanno provato la soddisfazione di mostrare a insegnanti e famiglie le attività che hanno svolto in Piazza dei Mestieri nel corso dell'anno.

L'uso dei social è stato valorizzato in classe coinvolgendo i ragazzi e facendoli partecipare attivamente alla produzione di conoscenza e materiale digitale, trasformandoli cioè in *creators* anziché semplici *consumer*. La sfida più impegnativa per lo staff è stata quella di trovare un equilibrio tra la conoscenza dei mezzi tecnologici e il loro possibile utilizzo come fonte per un nuovo modello di didattica. Pertanto, i ragazzi hanno vissuto l'uso di questi strumenti come risorsa in più, un mezzo per farsi vedere dai genitori, dai docenti e da altri allievi, contribuendo a diffondere così l'iniziativa anche con i propri coetanei.



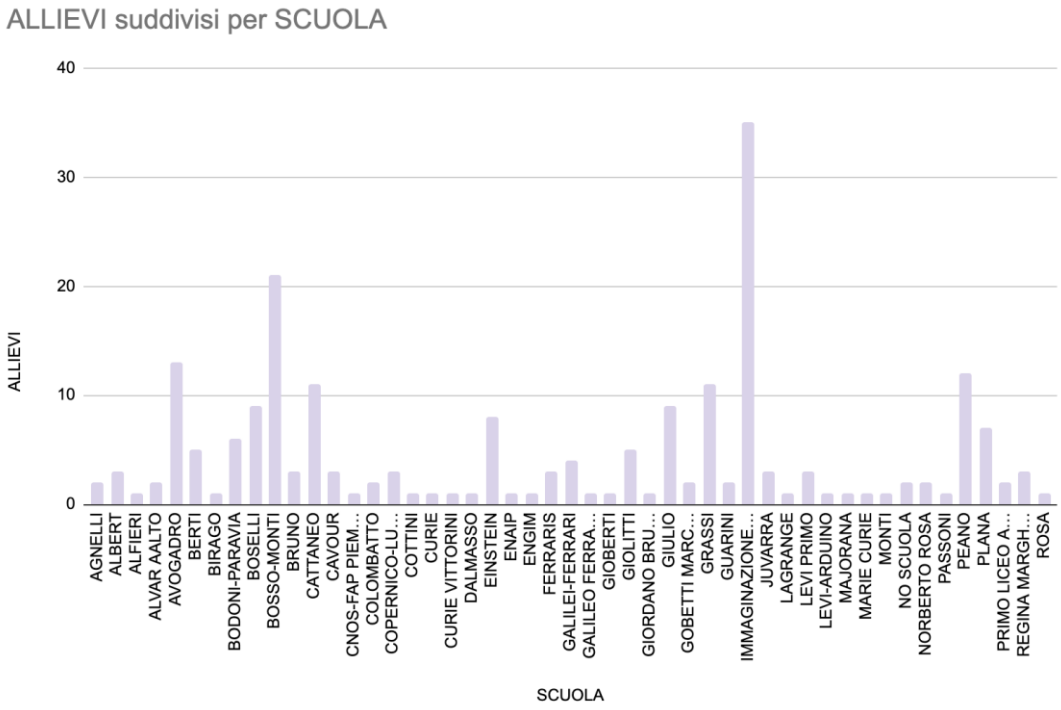
Alcuni dati:

Follower pagina Instagram	236 follower
Post e Reel	244 contenuti
Fascia di età	>24 anni 64,1 % 25/34 anni 24,1 % 35/44+ anni 11,8%
Territorialità	Torino e prima cintura 75,7% Altre città italiane 24,3%

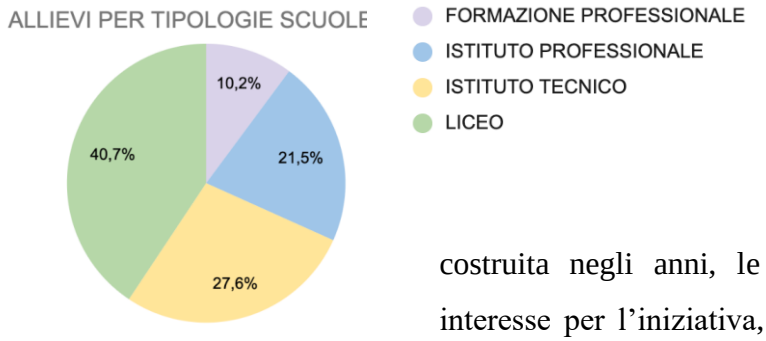
Monitoraggio

In questa sezione vengono presi in considerazione i **250 iscritti** coinvolti direttamente nelle attività e le **53 scuole** raggiunte dal progetto.

Per gli studenti sono state indagate le caratteristiche, la frequenza ed i risultati scolastici. La valutazione del percorso scolastico degli allievi si è avvalsa, come nelle precedenti edizioni, del continuo monitoraggio operato dai tutor e delle interviste telefoniche svolte a due settimane dalla fine della scuola.

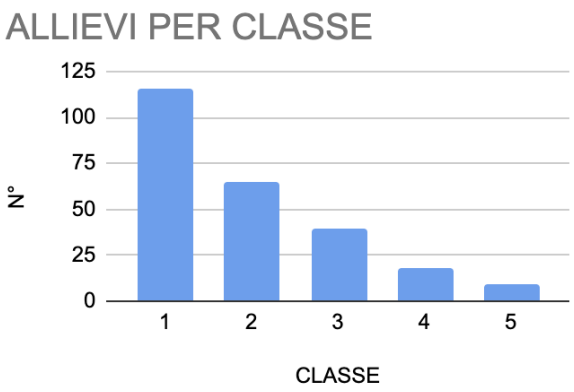


Le 53 scuole coinvolte nel progetto durante l'anno 2021-2022, sono così suddivise: 40,7% licei; 27,6% istituti tecnici; 21,5% istituti professionali e 10,2% agenzie di formazione professionale.

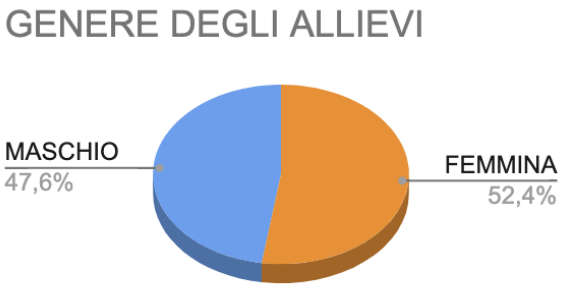


A dimostrazione di una reputazione costruita negli anni, le scuole hanno dimostrato un grande interesse per l'iniziativa, proponendola alle famiglie dei propri allievi e incoraggiando il "passaparola" fra gli studenti stessi. Inoltre, diversi insegnanti hanno liberamente deciso di interfacciarsi e collaborare con il personale della Casa dei Compiti scambiando informazioni e strategie tese al miglioramento scolastico degli allievi.

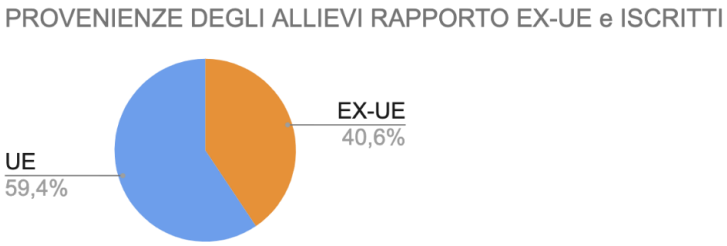
Il numero di iscritti ha raggiunto gli obiettivi progettuali (**250**). Come l'anno scorso, si è osservato negli iscritti una lieve prevalenza (52,4%) di presenza femminile. Si è inoltre osservata una crescita degli allievi di classe 1° rispetto a quelli di 2°, il cui numero rimane comunque alto, a testimoniare la fidelizzazione degli studenti iscritti l'anno precedente.

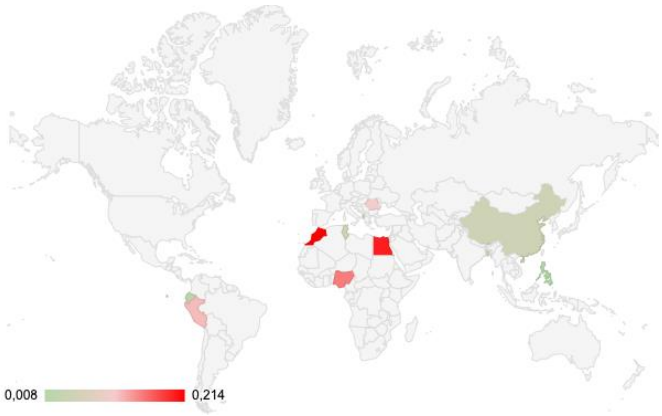


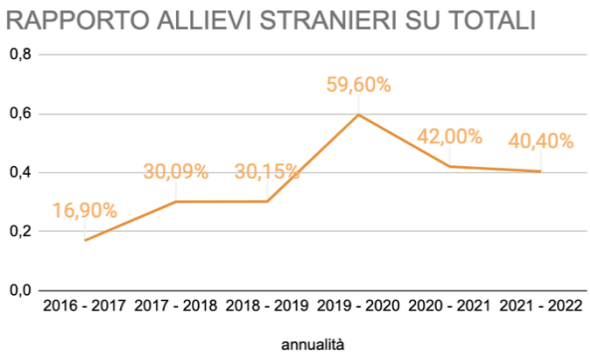
La Piazza dei Mestieri ha saputo dimostrare anche quest'anno di essere un luogo non solo di educazione ma anche di integrazione: l'edizione appena conclusa della ha registrato l'iscrizione di 101 allievi con origini straniere provenienti da 11 paesi differenti, fra cui Marocco (21%), Egitto (20%), Nigeria (15%), Perù (12%), Romania (11%).



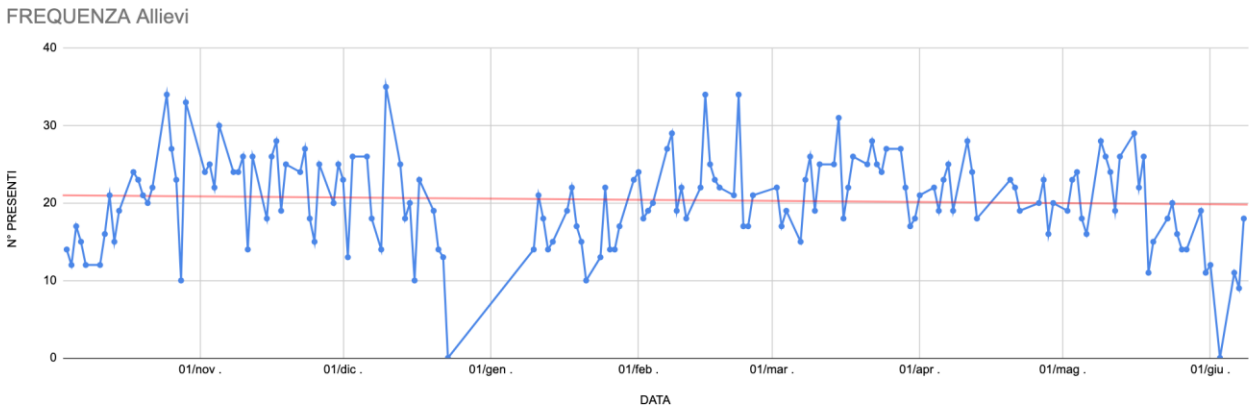
In termini percentuali gli iscritti extra-europei subiscono una diminuzione rispetto all'anno precedente.



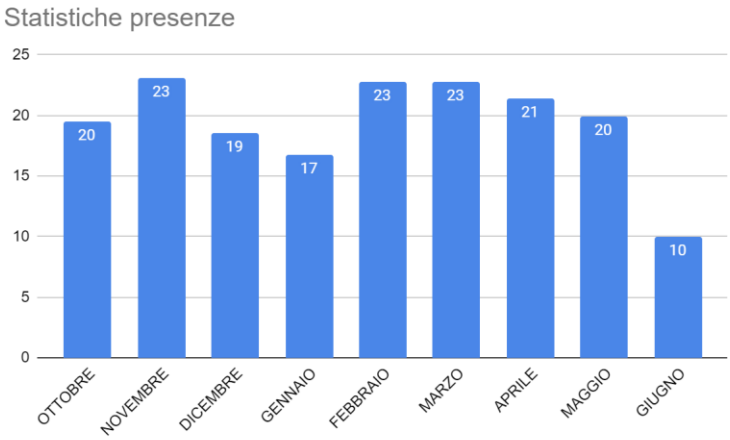




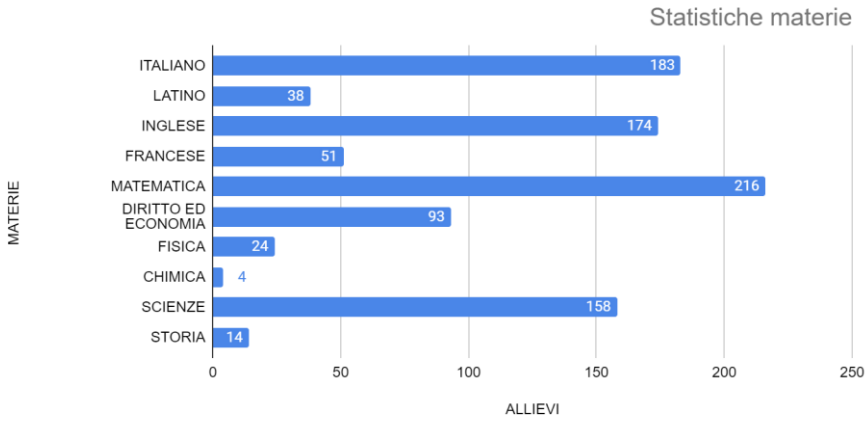
La frequenza media degli allievi per le attività di quest'anno si attesta a circa 20 persone al giorno, raggiungendo un massimo di 30/35 persone nei periodi di dicembre e di febbraio, come possiamo verificare dal grafico riportato. Durante i periodi delle vacanze natalizie e della chiusura della scuola per le vacanze estive, si è registrata una frequenza minore.



In base all'affluenza abbiamo gestito la capienza delle aule prevedendo un massimo di 15 allievi per locale, dividendoli in base alle loro necessità in un'aula dedicata agli studi umanistici ed un'altra dedicata agli studi scientifici.

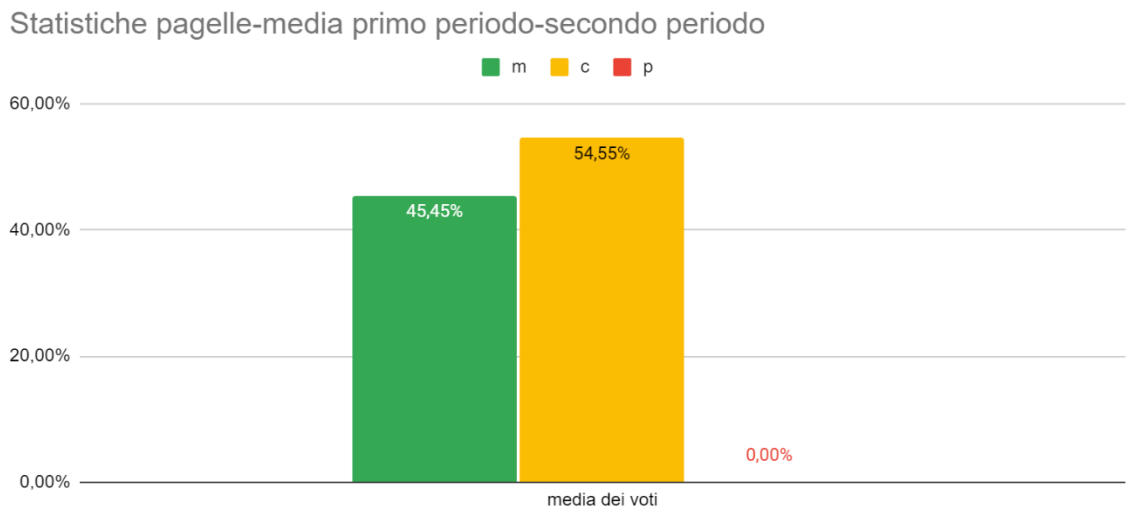


Il grafico a fianco riepiloga le richieste di aiuto da parte degli allievi al momento delle iscrizioni: possiamo rilevare come la maggior parte degli studenti hanno avuto bisogno di essere seguiti principalmente nelle materie matematica, italiano, inglese, scienze.



Per valutare l'impatto delle azioni progettuali sul rendimento scolastico si sono prese in considerazione le pagelle dell'anno scolastico 2021-2022.

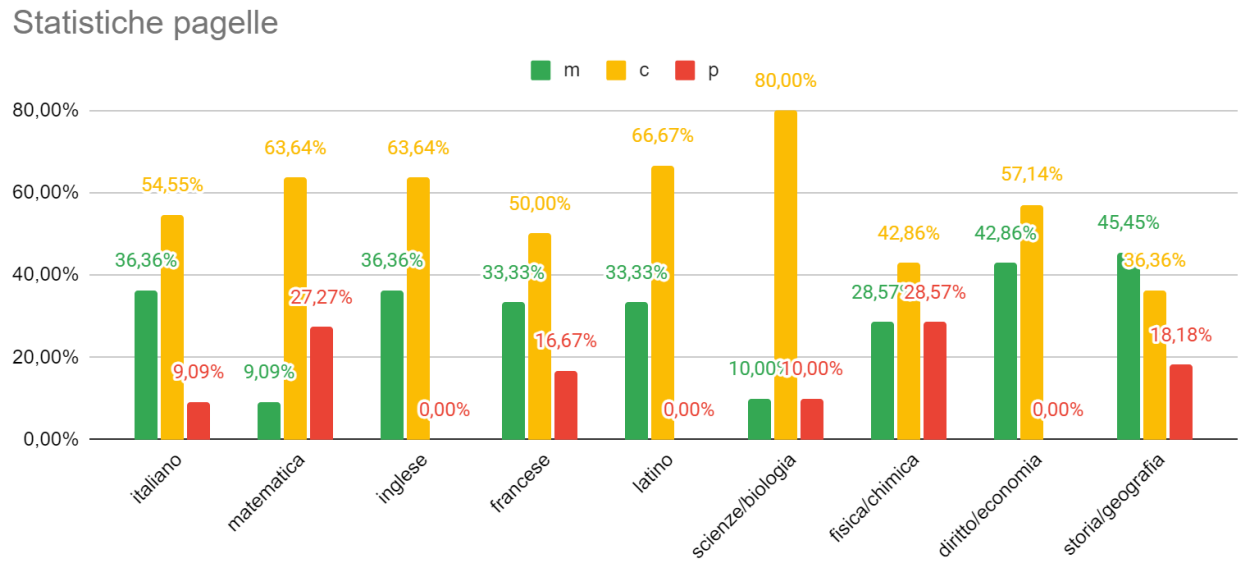
La prima analisi, da cui si evince immediatamente l'efficacia delle azioni, ha messo a confronto le valutazioni medie nel primo e secondo quadrimestre:



La voce M esprime la % dei ragazzi il cui miglioramento è Migliorato, la C quelli per cui è rimasto Costante, la P quelli per cui è Peggiorato. Oltre il 45% dei ragazzi beneficiari ha dunque migliorato il proprio rendimento nel periodo del progetto e non si sono osservati peggioramenti.

Si è voluto poi analizzare il rendimento sulla singola materia mettendo a confronto le votazioni negli insegnamenti trattati nelle attività di aiuto allo studio, ossia matematica, materie scientifiche (fisica, chimica, biologia), italiano, latino, storia e geografia, diritto ed economia, inglese e francese.

Da un primo sguardo al dataset sulle pagelle degli iscritti risulta che gran parte dei ragazzi, grazie allo studio assistito, sono migliorati (M) o hanno mantenuto un andamento costante (C). Le maggiori difficoltà si sono presentate nelle materie di natura scientifico-matematico, nelle quali si osserva una quota più significativa di peggioramenti (P), pur nel quadro del miglioramento complessivo descritto dal grafico precedente, mettendo in luce un certo pragmatismo nei ragazzi che si sono concentrati a migliorare il rendimento complessivo distogliendo energie dalle materie su cui il proprio profitto era già più che sufficiente.



Conclusioni e prospettive future

Il successo dell'annualità appena conclusa è stata un'ulteriore conferma della fiducia riposta nel progetto da parte di famiglie, allievi e istituzioni scolastiche. In questa edizione, nonostante l'incertezza della condizione sanitaria, è stato nuovamente possibile erogare il servizio per la maggior parte in presenza, garantendo anche gli sportelli in DAD in base alle esigenze degli allievi.

Analizzando l'esito complessivo delle attività svolte, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- **Consolidamento del rapporto con le scuole del territorio:**
  il progetto è diventato un importante punto di riferimento per docenti e referenti scolastici. Partendo dalle 45 scuole dell'anno precedente, quest'anno sono state raggiunte 53 scuole che hanno collaborato e diffuso le iniziative progettuali, raggiungendo e rimotivando così molti ragazzi.

- **Consolidamento del rapporto tra le famiglie e la Piazza dei Mestieri:**
  riconosciuta come un luogo sicuro e composto da un'équipe attenta e scrupolosa nel far rispettare la normativa vigente in seguito all'emergenza pandemica.

- **Partecipazione dei 250 allievi:**
  il raggiungimento del target di progetto testimonia il ruolo fondamentale della relazione educativa che i tutor instaurano con gli allievi, chiave di volta che ha permesso ai ragazzi di riguadagnare l'entusiasmo, il desiderio di crescere e di riscoprire il valore e l'importanza della scuola.

- **Cooperazione tra i tutor e i docenti della casa dei compiti:**
  l'assidua cooperazione fra gli addetti del progetto è risultata decisiva per l'individuazione dei bisogni degli allievi e per la creazione di interazioni positive e scambio di buone prassi a livello metodologico – didattico per il raggiungimento degli obiettivi.

- **Efficacia di progetto:**
  Dalla raccolta dei dati degli iscritti, seguendo l'evoluzione dei voti nelle principali materie dal momento dell'iscrizione fino alla conclusione dell'anno scolastico, si rileva un significativo miglioramento nell'andamento scolastico.

Le esperienze maturate nella presente e nelle scorse annualità ci suggeriscono le seguenti direzioni di sviluppo:

- valutare la possibilità di organizzarsi per rendere strutturale, oltre all'aiuto allo studio in presenza, uno sportello di aiuto in modalità DAD in modo da garantire l'accesso al servizio al maggior numero di allievi possibili, soprattutto nel caso di perdurare della pandemia;

- integrare, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, maggiori momenti di condivisione, indispensabili per favorire la socializzazione tra i ragazzi e gli adulti di riferimento. In questa prospettiva si configura la possibilità di proporre ed organizzare, se possibile, uscite didattiche per approfondire gli argomenti affrontati a scuola, attraverso la scoperta del patrimonio artistico/culturale del territorio.

- Coinvolgere alcuni studenti universitari o ex allievi, a titolo volontario, per potenziare l'offerta didattica, garantendo un implemento del ventaglio di competenze messe a disposizione degli allievi.

- Attivare uno spazio strutturato di ascolto finalizzato al supporto ed all'accompagnamento specialistico ai ragazzi iscritti, in grado di aiutarli nell'affrontare problemi quotidiani che non sono ancora riconducibili a situazioni di disagio ma che potrebbero costituire "campanelli di allarme" e quindi richiedere attenzione.